

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO



POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum

Non praevalerunt

Anno: CLI

Numero: 97

Data: Giovedì 28 aprile 2011

Pagina: 4

L'«Atlante storico del cristianesimo antico» a cura di Angelo Di Berardino

Se il rimedio è la geografia

Rimedio: la geografia è il titolo di un famoso racconto di Luigi Pirandello in cui l'elogio di una scienza spesso ingiustamente trascurata in Italia è il pretesto per suggerire al lettore una facile forma di evasione dal dolore e dalla fatica del vivere, viaggiando con la fantasia in Paesi lontani.

Con il suo *Atlante storico del cristianesimo antico* (Bologna, Edizioni Dehoniane, 2010, pagine 397, euro 69) l'agostiniano Angelo Di Berardino fa esattamente l'opposto, fornisce al lettore uno strumento per immergersi ancora di più nella realtà del proprio tempo – e nella propria identità culturale e religiosa, se si tratta di un lettore cristiano – e capirne le interne dinamiche; un «rimedio» a studi storici disancorati dalla realtà fisica dove i fatti di cui si dà notizia si sono svolti, sempre più numerosi in un'epoca come la nostra in cui la volatilità delle informazioni soppianta spesso il rigore della ricerca

scientifica e dà l'illusione di dominare con poca fatica un ampio spettro di conoscenze.

Costituito di 58 cartine e corredato di preziosi indici (delle carte, dei nomi, dei nomi antichi e corrispettivi moderni e viceversa), di immagini – non solo decorative, le stesse didascalie sono un'occasione per inserire stralci di documenti e testimonianze antiche – e di un'ampia bibliografia, l'atlante offre al lettore il quadro storico e geografico di riferimento per una conoscenza in prospettiva cronologica dei Padri della Chiesa fino all'VIII secolo, ripercorrendo la storia religiosa, sociale e culturale del cristianesimo antico e altomedievale.

«Se non pesasse 1,58 chilogrammi – chiosa con arguzia Fabio Colagrande presentando il libro durante la puntata di «Al di là della notizia», che Radio Vaticana ha dedicato all'opera – potrebbe essere anche un'ottima guida per i turisti che vogliono approfondire la storia dei Paesi che stanno visitando, o un utile sussidio per i giornalisti che seguono i viaggi papali sulle orme degli apostoli. Permette di capire il dramma dell'esodo dei cristiani dai luoghi storici dell'evangelizzazione, e comprendere davvero le radici d'Europa».

Padre Di Berardino – già preside dell'Istituto Patristico Augustinianum dove tuttora insegna – ha tra l'altro diretto il *Dizionario patristico e di antichità cristiane* (Marietti, Casale Monferrato, 1983-1999) e la sua riedizione del 2006-2008. Il libro è stato redatto con la collaborazione di Gianluca Pila e grazie anche all'Istituto Patristico Augustinianum e al Dipartimento di studi classici e cristiani dell'università di Bari.

«Nel 1958 – spiega Di Berardino – un atlante specifico fu fatto da Christine Mohrmann e Van der Meer in lingua olandese, tradotto in inglese, tedesco e francese, ma è fuori commercio dal 1970, e nel frattempo il progresso degli studi è stato notevole. Oggi il più importante in vendita è quello curato da Jedin, tradotto anche in italiano. L'idea di lavorare a questo atlante è nata da un'esigenza concreta; quando scrivo o parlo in pubblico ho bisogno di creare un nesso immediato con il presente, avendo chiara la corrispondenza moderna delle antiche città e località citate. Il libro è nato per rispondere alle mie stesse domande». (silvia guidi)



*Il monastero di San Saba (V secolo)
nel deserto di Giuda a est di Betlemme*